Parlano i dirigenti dei partiti in provincia di Savona

Lo scandalo delle "bustarelle,, pesa sulla campagna elettorale

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 24 maggio.

Su quali temi verrà impostata la campagna elettorale in provincia di Savona? I motivi di fondo, quelli a carattere nazionale, non potranno ovviamente mancare, ma c'è tendenza a puntare pure su quelli più strettamente locali anche in riferimento, sia pure forzato, al recente scandalo delle bustarelle che ha coinvolto personaggi a livello regionale. Vediamo qual è il parere dei responsabili dei partiti politici.

«Non si potrà non stigmatizzare certi comportamenti — afferma Tommaso Amandola, del psi — *anche se l'affare Machiavelli si presenta in modo oscuro e gestito, oltretutto, da un grosso candidato liberale. L'operazione è scattata sei mesi dopo essere nata, quando cioè, vedi caso, c'è stata la certezza delle elezioni anticipate. Ma al di fuori di tale tema è fuori discussione che siamo in un periodo di forte tensione, anche di carattere internazionale. Se dipendesse da me, farei venire in Italia, organizzando grossi comizi, personaggi come Mitterrand, Soares, Brandt. La campagna rischia di essere monopolizzata dalle due grosse forze dello schieramento parlamentare, ma abbiamo fiducia nella crescita degli italiani, nella loro capacità di giudizio sul ruolo del psi».*

Gianluigi Figini, del psdi, ha una propria convinzione: *«L'impostazione sembra quella dello scontro frontale tipo '48 o del referendum, ma bisogna stare attenti perché chi vota dc vota anche pci, in quanto parte della democrazia cristiana è disponibile al compromesso storico. E' un'assurdità che cercheremo di far rilevare al corpo elettorale, dimostrando che il voto a un partito piccolo come può essere il nostro non è un voto perso poiché se non rimane spazio per certe componenti politiche che hanno profonde radici nella tradizione e nella stessa cultura del Paese, la democrazia ne esce indebolita».*

Anche Damiano Valle (dc) è contrario all'idea di una sorta di referendum: *«Sarebbe errato il concetto del muro contro muro. L'accento va posto su quella esigenza di giustizia, oggi molto avvertita in tutti i ceti sociali. Occorrerà parlare di crisi, di occupazione e anche dei sacrifici che sarà necessario affrontare. Ci vuole una politica dei fatti, un rapporto nuovo col mondo del lavoro e quello imprenditoriale. Non andranno dimenticati i problemi locali, visti nel contesto nazionale, come il turismo, l'occupazione, l'industria, la stessa agricoltura. I giovani sono preoccupati: ogni anno nel Savonese ci sono 600-700 diplomati dei quali soltanto duecento trovano lavoro».*

Sul fronte opposto, diamo la parola a Umberto Scardaoni del pci: *«Che la dc possa scegliere il terreno dello scontro direi che è naturale e ha uno scopo ben preciso, quello di sfuggire il confronto reale. Vuole, in sostanza, preparare il terreno per recuperare a destra quello che può perdere a sinistra. Penso che se si crea questo clima sarà frutto di certi fatti, come la violenza e la provocazione. Noi rifuggiamo da un'impostazione del genere, lavoreremo il più possibile, attraverso ogni iniziativa, per evitare tale scontro perché lascerebbe strascichi profondi non solo sul piano elettorale in quanto danneggerebbe il Paese rimettendo in gioco le forze interessate a prospettive di dissoluzione delle istituzioni. Il confronto, di conseguenza, dovrà essere sulle proposte, sui programmi, sulle cose concrete. Certo, non dipende solo da noi una tale impostazione, ma cercheremo accuratamente di evitare reazioni emotive. Vogliamo anche evitare, facendo questo, che si restringa lo spazio per i partiti cosiddetti minori in quanto la realtà italiana non ha bisogno di una bipolarizzazione. Il nostro è un Paese complesso dove la rappresentatività, il pluralismo, è un elemento positivo».*

Renzo Brunetti del pri: *«Se queste elezioni si risolveranno in un referendum, rischieremo di compromettere la democrazia. Io dico che si deve parlare di anti-referendum poiché i problemi non si risolvono con la radicalizzazione ma con idee su alcuni punti chiave da cui far derivare condizioni nuove di vita, di giustizia sociale, di amministrazione della cosa pubblica. Il patto costituzionale aveva creato un certo plafond che è stato intaccato: tutti assieme dobbiamo ricostituirlo e quindi ripartire per l'azione politica. La dc ha sempre fatto lo stesso discorso e oggi più che mai ha dimostrato di essere immobile, quindi pericolosa. Anche il pci è un partito pericoloso, sia pure per altri motivi. Su questo dovrà ragionare l'elettorato, giudicando cioè i partiti per ciò che sanno esprimere. La dc, come abbiamo visto, è immobile, il pci ha fatto una proposta inaccettabile, l'alternativa offerta dal psi non è altro che il vecchio centro-sinistra. Non si può parlare né di maggioranza né di opposizione se non c'è una volontà concorde per una stabilità che non pregiudichi le istituzioni. Al di fuori di questo, potremmo trovarci immersi nel dramma».*

Vittorio Preve

Questa la carta d'identità dei candidati

Queste le domande

1. Chi è
2. La famiglia
3. Tempo per la famiglia
4. Il suo lavoro
5. Abitudini e hobbies
6. Cosa legge
7. Quanto guadagna o paga di tasse
8. Perché è entrato in politica
9. La sua battuta preferita
10. L'avversario che stima di più

(Interviste a cura di: **Bruno Balbo, Giuseppe Morchio, Renato Olivieri, Bruno Visano**)

1) CARLO RUSSO, capolista dc per la Camera, 58 anni, più volte ministro e sottosegretario, attualmente deputato, presidente commissione Esteri, membro direzione dell'Unione democratica cristiana europea.

2) E' composta da mia moglie Elena, ho una figlia, Maria, sposata con un professionista savonese e i nipotini, Carlo e Andrea.

3) Poco, a causa degli impegni politici che mi costringono a viaggi all'estero, a una assidua presenza a Roma e a continui spostamenti a Savona.

4) Presidente della commissione Esteri, impegnato soprattutto sui problemi internazionali. Convinto federalista europeo, dedico a questa causa energie e tempo.

5) Barca e vela, vita all'aria aperta nei limiti della disponibilità di tempo, lunghe passeggiate e giochi con i nipotini.

6) Prevalentemente libri di storia.

7) Percepisco lo stipendio di parlamentare con le indennità connesse alla carica ricoperta. Ho completamente abbandonato l'attività di avvocato. Pago annualmente tre milioni e 866 mila lire di tasse.

8) Mi ha convinto la partecipazione alla Resistenza.

9) Nessuna.

10) Difficile dirlo. Conosco tutti e con tutti sono in buoni rapporti.

1) AGOSTINO DONZELLA, candidato al Senato per il psi, è nato a Molini di Triora, ha 54 anni.

2) Sposato, ha una figlia di 14 anni.

3) Poco, preso dal lavoro e dalla politica.

4) Farmacista.

5) Vado in campagna appena posso; ho la passione per la barca e vela.

6) Giornali e libri: libri di storia e filosofia e per distendermi i gialli.

7) ...

8) Nel 1946 per tradizione di famiglia. Il padre era socialista.

9) Nessuna.

10) Tutti purché corretti.

1) Dr. SEBASTIANO GANDOLFO, candidato alla Camera per il pri. Ha 41 anni, è consigliere comunale di Albenga. Albenganese di nascita.

2) Moglie e due figli che frequentano le elementari. Vita famigliare riservata.

3) Poco purtroppo, causa gli impegni di lavoro.

4) Medico cardiologo ospedaliero e libero professionista.

5) Amicizie di vecchia data dei tempi della gioventù; mi occupo di giardinaggio.

6) Libri e riviste di cardiologia, giornali politici. Qualche romanzo e libri di saggistica.

7) Guadagno lordo 16 milioni circa e circa 5 milioni di tasse.

8) Simpatizzante del pri da molti anni, sono entrato nella politica attiva nel '75, quando il passaggio degli ospedali alle Regioni mi consentì di partecipare alle elezioni comunali ed essere eletto consigliere senza incompatibilità.

9) ...

10) Il mio lavoro mi ha insegnato a stimare e considerare ogni persona, anche la più sprovveduta apparentemente.

1) ALDO AMADEO, nato il 14 ottobre 1919 a Mendatica (Im), candidato al Senato della dc.

2) Coniugato con due figli.

3) Non quanto avrei desiderato. Di ciò sento spesso rammarico.

4) Sono professore di chimica e geografia economica all'istituto tecnico «Ruffini».

5) Non sono un abitudinario e non ho veri hobbies. Mi accontento di suonare ad orecchio.

6) Soprattutto libri di storia.

7) La mia denuncia redditi 1975 porta: reddito complessivo lordo L. 8 milioni 191 mila 756. Imposte pagate e da pagare L. 896 mila.

8) Il 19 luglio 1943 alla Casa dello studente a Milano. Ero cresciuto nell'azione cattolica, mi riconobbi democratico cristiano; come tale militai nella Resistenza.

9) In periodo elettorale «non auguri ma voti». Nella mia politica «Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te; non dimenticare quello che gli altri fanno a te».

10) Quello che con convinzione ha lottato e lotta per contrapporre la sua idea alla mia, ma non contesta a me un uguale diritto.

Scoppio di kerosene a Calice

Un bimbo muore bruciato E' gravissimo lo zio che ha tentato di salvarlo

(Dal nostro corrispondente)

Calice Ligure, 24 maggio.

Un bambino di undici anni, Aldo D'Amaro, che frequentava la terza media, abitante a Genova in via Cecchi 23/14, è morto stamane all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure, per le ustioni riportate ieri pomeriggio mentre trafficava con una stufa a kerosene. Uno zio, Giovanni Scanavino, 39 anni, che ha cercato di strapparlo alle fiamme, versa in gravi condizioni al Centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena.

La disgrazia è avvenuta a Calice Ligure in località Inimalo, dove il ragionier Andrea Fontana, 53 anni, e sua moglie Emma Scanavino, zii del bambino e proprietari a Genova di una farmacia, posseggono un casolare di campagna. *«Lo raggiungiamo quasi tutte le domeniche per trascorrervi una giornata serena, lontano dalla confusione della città»*, raccontano. Con loro oltre a Giovanni, fratello della signora Emma (gli Scanavino sono parenti del noto pittore Emilio), c'erano i figli Elisabetta, Alda, Roberto e Giovanni, e il nipote Aldo che i genitori, dottor Umberto D'Amaro e Luigina Scanavino, avevano volentieri lasciato andare a Calice.

Poco prima delle 14, il bambino, da solo nella cucina, ha dato fuoco ad alcuni rifiuti dentro la stufa. Poi, però, vi ha imprudentemente versato sopra del kerosene da un bidone: si è levata un'altra fiammata che lo ha raggiunto al volto e agli abiti, avviluppandolo immediatamente. Alle grida di Aldo è accorso subito lo zio Giovanni. *«Stavamo terminando di pranzare* — racconta il ragionier Fontana — *quando abbiamo sentito un boato, degli urli ed abbiamo visto Giovanni che, con il bambino in braccio, avvolto in una coperta, si è gettato all'aperto in giardino, balzandovi direttamente dalla finestra».* Nel salto, da un'altezza di circa 3 metri, l'uomo ha riportato la frattura di un malleolo.

Andrea Fontana e il figlio Roberto si sono precipitati fuori in suo aiuto. Mentre Giovanni Scanavino continuava a ripetere: *«Salvate Aldo, pensate a lui»*, ha preso il bambino e di corsa hanno percorso a piedi il ripido viottolo al termine del quale, attraverso una passerella sul torrente Pora, hanno raggiunto la propria auto posteggiata sulla provinciale Finale-Calice. Aldo è stato trasportato al Santa Corona.

Lo zio è stato soccorso invece dai militi della locale Croce Bianca, Angelo Bonomo, Emiliano Tardito, Angelo Tortarolo, che con l'autolettiga, lo hanno subito condotto al Ruffini-San Biagio di Finale Ligure. I sanitari di turno hanno riscontrato all'uomo ustioni sul 50 per cento del corpo.

s. d.

Caso angoscioso a Sanremo

Ragazza scomparsa da 3 giorni: rapita?

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 24 maggio.

Da venerdì mattina una bimba di 11 anni abitante a Sanremo, è scomparsa misteriosamente da casa. Si chiama Maria Assunta Di Giorgio, frequenta la quinta elementare presso le scuole di via Volta. I suoi genitori sono disperati, temono una disgrazia, un rapimento. «Giuro», *ripete piangendo la madre, Grazia, 39 anni, casalinga,* «che se qualcuno ha fatto del male alla mia piccina non avrò pace fino a quando non l'avrò vendicata».

Da quattro giorni polizia e carabinieri la stanno cercando senza successo nelle case disabitate della città vecchia, tra le comunità hippies che hanno alzato le tende in periferia. Di Maria Assunta, però, nessuna traccia, nessuno l'ha vista.

«Come può sparire all'improvviso una ragazza di 11 anni — *si tormenta il padre, Antonio Di Giorgio, 36 anni* — in queste tre notti da qualche parte deve pur essere andata a dormire. Perché nessuno ci aiuta a ritrovarla? Cosa le è successo?».

L'ultima a vedere Maria Assunta è stata la sorella, Rosa, 15 anni. Alle 8 meno un quarto erano uscite come sempre insieme da casa per andare a scuola. Rosa frequenta con profitto la terza media alla «Papa Giovanni XXIII».

«Assuntina — *dice la sorella* — era tranquilla, allegra. Ci eravamo date appuntamento per l'una sotto il portone. Chissà dove si trova adesso, se ha bisogno di aiuto».

La famiglia Di Giorgio abita in via Corradi 7, in una modesta casa nel vecchio quartiere di Sanremo. Maria Assunta è una ragazzina bruna che dimostra qualche anno in più della sua giovanissima età. Venerdì mattina in classe non si è presentata. Il maestro, Mario Martini, sapendo che l'alunna ogni tanto «bigiava» la scuola per andare a passeggiare sul porto, non aveva dato molto peso alla cosa.

r. b.

La bimba scomparsa

Condannato, 17 mesi, ieri in tribunale

Ex portiere della Sanremese fece (per gioco) una rapina

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 24 maggio.

(r.b.) *L'ex portiere della Sanremese Calcio junior e studente modello, Massimo Ormea, 18 anni, e due suoi compagni di bravate, Alfredo Rinaldo, 17 anni e Bruno Mignani, 20 anni, stamane sono stati condannati complessivamente a 5 anni e 1 mese di reclusione dai giudici del tribunale di Sanremo per rapina. All'Ormea e al Rinaldo, riconosciuti colpevoli di concorso in rapina, sono stati inflitti 1 anno e 5 mesi di reclusione ciascuno; Bruno Mignani, chiamato in causa dal p.m. dottor Galliano, anche per il reato di calunnia, è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione.*

La vicenda risale al 15 febbraio di quest'anno. Verso mezzanotte, un gruppetto di ragazzi, tra cui i tre condannati, dopo aver accerchiato un'auto di francesi, parcheggiata lungo corso Imperatrice, a poche decine di metri di distanza dal Casinò Municipale, avevano malmenato i due occupanti, derubandoli dei soldi che avevano in tasca, circa 300 mila lire, di un giubbotto e di un orologio Rolex d'oro massiccio. I due turisti, Christian Audier ed Edmondo Rodriguez, contusi e sanguinanti, erano stati soccorsi da una pattuglia della polizia e trasportati all'ospedale civile.

Portati in commissariato, i due francesi avevano riconosciuto, attraverso le foto segnaletiche, uno degli aggressori. A questo punto la polizia aveva buon gioco e poco dopo gli uomini del vicequestore, dottor Natale, riuscivano ad identificare il terzetto. Bruno Mignani, incensurato, quando gli inquirenti hanno bussato alla sua porta, ha ammesso spontaneamente i fatti collaborando con gli agenti all'identificazione dei complici.

«Non so neppure io perché l'abbiamo fatto — ha mormorato mentre veniva associato alle carceri di S. Tecla — ci pareva tutto un gioco».

Durante i successivi interrogatori era uscito fuori anche il nome di un quarto giovane, Bruno Rossi, 20 anni. Sarebbe stato lui a piazzare il Rolex d'oro, per mezzo milione di lire. La somma era stata poi divisa in quattro parti uguali.

MURIALDO — Un motociclista, Riccardo Giacosa, 15 anni, Ponte 28, ed un ciclista, Giancarlo Fracchia, 15 anni, Centro 28, sono finiti in una profonda buca aperta sulla strada Ponte-Murialdo Piana. Il Giacosa è stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 20 giorni. Il Fracchia è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Massimo Ormea

Hildegarde Celotti

Oggi processo in tribunale

Torture ad Imperia cinque gli accusati

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 24 maggio.

(b. v.) Il tribunale di Imperia giudicherà domani cinque giovani, accusati di rapina, sequestro di persona, atti di libidine, lesioni, detenzione di sostanze stupefacenti, detenzione e porto abusivo di armi. Sono: Francesco La Corte, 22 anni, Imperia, via Vecchia Piemonte, Carmine Silvestro, 33 anni, da Napoli, Mauro Cardinale, 20 anni, Sergio Panseri, 20 anni e Bruno Tortelli, di 19 che risiedono a Bienne (Svizzera). Il Silvestro è latitante, gli altri detenuti.

La notte del 12 luglio dello scorso anno i cinque avrebbero aggredito e torturato a scopo di rapina, Ildegarde Erdmann Celotti nel suo appartamento al diciottesimo piano del grattacielo «A. Doria» di Imperia. La donna venne assalita, mentre stava rientrando in casa dopo il suo lavoro nella agenzia turistica del marito a Diano Marina. Spinta dentro l'appartamento venne legata e imbavagliata, seminvestita e percossa perché rivelasse dove teneva il denaro.

Dopo una decina di minuti i banditi si allontanarono strappando dal collo della Celotti una collana d'oro. La polizia arrestò quasi subito il La Corte che confessò, accusando anche i tre svizzeri che nel frattempo avevano fatto ritorno a casa dove vennero arrestati.

Savona: tre condanne per furto in una casa

(Nostro servizio particolare)

Savona, 24 maggio.

(b.b.) Claudio Pellegrini, 36 anni, Alassio, via Ferreri, Michele Bonardi, 30 anni, da Milano, e Rocco Petruziello, 20 anni, da Avellino, sono stati condannati rispettivamente a due anni e due mesi, 4 anni e un anno e otto mesi per furto dal tribunale di Savona. Erano accusati di aver rubato quadri e vestiti per un valore di 2 milioni dall'alloggio di Eraldo Canavesi, 61 anni, in via Ferreri ad Alassio.

I giudici hanno condannato a due anni di reclusione Ottorino Melchioda, 57 anni, da Potenza, per truffa ai danni di Annibale Moneglio, 42 anni, Savona via Ancona, dal quale avevano acquistato preziosi per 800 mila lire pagandoli con un assegno falso.

Giovannacci & Pasqualini s.n.c.

FINALE LIGURE tel. (019) 62.561

Concessionaria Savona e Provincia

galbusera biscotti

E' stato trasferito al S. Martino

Zanazzo rifiuta il cibo vuol essere scarcerato

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 maggio.

(g.b.) L'ex esponente del partito socialdemocratico, Corrado Zanazzo, di Imperia, arrestato quindici giorni fa sotto l'accusa di millantato credito aggravato, in relazione allo scandalo edilizio di Santo Stefano al Mare, ha iniziato da oggi lo sciopero della fame, sostenendo che lo protrarrà fino a quando la magistratura non gli concederà la libertà provvisoria.

Zanazzo è detenuto nel carcere di Chiavari. Il direttore della casa di pena ha avvisato il sostituto procuratore della Repubblica, Nicola Marvulli. Il magistrato ha disposto il trasferimento di Zanazzo nel centro clinico di un altro carcere. Peraltro, non essendovi posti disponibili nei reclusori liguri, il dott. Marvulli ha disposto che Zanazzo sia trasferito all'ospedale di San Martino e sottoposto ad alimentazione mediante sonde e ipodermoclisi.

Il trasferimento di Zanazzo dal carcere all'ospedale è avvenuto oggi pomeriggio. Al «San Martino» Zanazzo è sorvegliato a vista da due carabinieri.

Incontro a Imperia pli-alleanza laica

Imperia, 24 maggio.

(b.v.) I candidati di Imperia del partito liberale per la Camera, Arturo Conti, Augusto Milesi, Piero Quaregna e l'indipendente Antonio Interdonato si sono incontrati con il candidato della Alleanza laica al Senato, Antonio Berta, per definire il programma comune.

Era presente l'avvocato Alfredo Biondi, vicesegretario nazionale del pli, capolista alla Camera che ha sottolineato che tale accordo *«realizzato in Liguria ed in altre importanti regioni tra pli-pri e psdi non è che l'inizio di una più vasta convergenza politica e operativa».*

Berta ha risposto di condividere tale impostazione ed ha sottolineato che l'alleanza democratica vede *«la convergenza dei partiti diversi ma che hanno in comune i valori di libertà di progresso economico e sociale».*

Donna morsa da una vipera nel giardino

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 24 maggio.

(m.r.) Giovanna Pirondini, via Moreno 74, è stata ricoverata all'ospedale in seguito al morso di una vipera. La donna era seduta nel giardino per pulire le aiuole. Mentre con un falcetto tagliava l'erba non si è accorta di avere sfiorato con la mano sinistra insieme alle foglie anche una vipera. Il rettile le si è attorcigliato alla mano morsicandola al polso.

La donna dopo aver lanciato un urlo, è svenuta per lo spavento ed il dolore. Trasportata al pronto intervento, i medici l'hanno sottoposta alle cure del caso. La prognosi è riservata. Solo domani i medici potranno dire se il veleno della vipera è stato annullato dal siero che è stato iniettato alla donna.

Pensionato vittima di tre teppisti a Loano

Aggredito, picchiato e rapinato (bottino l'orologio e 12 mila lire)

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 24 maggio.

(g.m.) Giuseppe De Tomas, 70 anni, pensionato di Montaldo Pavese, domiciliato a Borghetto Santo Spirito, condominio «Ca' d'oro» int. 1, è stato aggredito, percosso e derubato da tre giovani sconosciuti. Questa notte, verso le 2 si è presentato al medico di guardia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure che lo ha medicato per una ferita lacero contusa al labbro superiore ed una vasta ecchimosi all'occhio sinistro.

Il medico ha avvertito i carabinieri che hanno iniziato le indagini per identificare i responsabili dell'episodio.

I fatti si sarebbero svolti sul lungomare di Loano, verso la mezzanotte. Il De Tomas stava passeggiando quando i tre sconosciuti lo hanno affrontato; dopo averlo colpito con pugni al volto e alla testa gli hanno strappato un orologio, una catenina, e sottratto il portafoglio con 12 mila lire.

A S. Margherita Ligure

Gravissimo il marittimo che si è dato fuoco

S. Margherita L., 24 maggio.

(g.m.) Sono sempre disperate le condizioni dell'ex radiotelegrafista di bordo, Giacomo Arata, 42 anni, di S. Margherita Ligure, che nel pomeriggio di domenica, nel cortile di casa, si è cosparso di benzina i vestiti e il volto e si è dato fuoco. E' ricoverato al San Martino di Genova: ha perso il 90% del tessuto cutaneo.

Il tragico rogo, era stato notato da un carabiniere, Cervellino, che ha visto, da una finestra della caserma, levarsi le fiamme. Insieme ad altri colleghi è accorso.

Arata era gravemente ammalato di un morbo tropicale contratto diversi anni fa a bordo di una petroliera. Domenica, l'ex radiotelegrafista si era alzato da tavola e si era fatto dare mille lire dalla madre. Afferrata una tanica di plastica da 15 litri, è uscito senza parlare, ed ha acquistato presso un distributore mille lire di benzina. E' tornato nel giardino di casa, si è cosparso il vestito e il volto di benzina e s'è dato fuoco con un fiammifero.

Già tre anni fa, Giacomo Arata, aveva tentato il suicidio buttandosi dal terzo piano della sua precedente abitazione, in via Matteotti, 21. Era tuttavia guarito dalle gravissime lesioni riportate. Domenica, l'ex radiotelegrafista ha cercato ancora una volta, e forse irreparabilmente, di farla finita. Benché le sue condizioni siano disperate, Giacomo Arata è riuscito ancora a parlare e a raccontare con frasi mozze, ai sanitari di S. Martino, le fasi del suo tragico gesto.

CAIRO — Maria Fossarello, 83 anni, Savona, via Montenotte 16/7, in un incidente ha riportato la frattura del polso destro e lesioni guaribili in 30 giorni. Viaggiava su un'auto condotta da Paolo Fenoglio, da Savona, via Briganti 4, che per lo scoppio d'una gomma è uscita di strada.

Notaio di Ventimiglia arrestato per falsità in un atto pubblico

Ventimiglia, 24 maggio.

(l.m.) I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato oggi verso le 11, per ordine del giudice istruttore di Sanremo, il notaio dott. Renato Viale, 41 anni. Viale, che è sposato e padre di una figlia di pochi mesi, ha un avviato studio in via Mameli, a Ventimiglia. Domiciliato ad Apricale, abita da tempo a Ventimiglia in via Tacito 1.

La notizia dell'arresto del professionista ha suscitato molto scalpore. Il mandato emesso dal magistrato di Sanremo parla di falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atto pubblico. Ma sui fatti che hanno dato avvio all'inchiesta ben poco è trapelato. Pare trattarsi di atti redatti dal Viale nel '71.

Bordighera: contributi alle società sportive

Bordighera, 24 maggio.

(l.l.) Il Consiglio comunale, proseguendo la seduta sospesa lunedì sera, quando era stato deciso lo stanziamento di 3 milioni e l'apertura di una sottoscrizione cittadina a favore dei terremotati del Friuli, ha deliberato la concessione di contributi alle associazioni sportive.

La somma, che comprende anche alcune elargizioni a titolo straordinario per acquisti di attrezzature e manifestazioni estive, è stata così ripartita tra le 15 associazioni cittadine: Rari Nantes 5 milioni; Circolo Boccistico Biancheri Muller, 1 milione; Giovane Bordighera 2 milioni 650 mila; Judo Club 900 mila; Atlethic Bordighera Club 1 milione 600 mila; Unione Ciclistica Bordighera 1 milione; Club Alpino 500 mila; Società Cannellanti 300 mila; Club Petanque 600 mila; Amasport 300 mila; Gentlemen Moto Club 600 mila; Club Nautico 800 mila; G. S. Sant'Ampelio 1 milione; G. S. Tennis da tavolo 700 mila.

TENDATEX s.r.l.

Tende da sole

TENDAGGI

TAPPETI ● MOQUETTES

Viale Pontelungo 51 (Pal. Amalfi) Tel. 52.087 - Albenga

Risolviamo tutti i problemi del sole con rapidità e precisione

CAMOSSO ITALO

VIA ARGINE SINISTRO, 114 - IMPERIA

TEL. (0182) 499.105

ORGANIZZAZIONE VENDITA GRISSINI, DOLCIUMI, PAN CARRE' PER ALIMENTARI - CONVIVENZE - ALBERGHI

PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE (CONCESSIONARIO ESCLUSIVO IMPERIA E PROVINCIA BARZETTI - BOOMERANG etc.)

Dalle organizzazioni sindacali

Mammut: chiesta la verità e subito

Il comitato di difesa dello stabilimento vuole un incontro tra la "curatela" ed i ministri per l'Industria e per il Bilancio

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 maggio.

(n. s.) Stamane al comitato di difesa «Mammut», convocato d'urgenza dal sindaco su richiesta dei sindacati, si è parlato dei presenti pericoli per l'occupazione dei lavoratori dello stabilimento di via Stalingrado, che deriverebbero da un accordo tra la curatela fallimentare e la Ipo-Gepi, il quale prevederebbe il passaggio a questo ente dei soli lavoratori attualmente in Cassa integrazione; mentre gli altri rimarrebbero alle dirette dipendenze dell'esercizio provvisorio.

Dal dibattito è emersa una situazione poco chiara ma non allarmante che, peraltro, dev'essere verificata. A tal fine è stato sollecitato un incontro tra governo, curatela fallimentare, sindacati nazionali e consiglio di fabbrica della «Mammut» di Savona che dovrebbe avvenire subito.

Nella riunione del comitato si è accennato anche alla soluzione definitiva della vicenda che deve passare attraverso l'affitto dello stabilimento da parte della Gepi: quale provvedimento ponte in attesa dell'acquisizione della fabbrica da parte della stessa Finanziaria di Stato. Un intervento in tal senso verrà richiesto al ministro dell'Industria onorevole Donat-Cattin e al ministro del Bilancio onorevole Andreotti.

Di questi problemi si è trattato anche nell'assemblea dei lavoratori, svoltasi nel pomeriggio alla «Mammut», che si è conclusa con l'approvazione delle posizioni assunte dalle organizzazioni sindacali e dal comitato di difesa.

La marcia di Savona l'1 giugno i premi

Savona, 24 maggio.

(n.s.) La consegna dei premi speciali ai partecipanti alla «4ª marcia delle civiche libertà» (organizzata dalla «A. Campanassa» con il patrocinio de «La Stampa-cronache della Liguria») avrà luogo la sera di martedì 1 giugno nel ridotto del teatro Chiabrera. Verranno proiettati anche alcuni filmini girati da cineamatori.

Vendono a prezzi concordati col Comune

In questi negozi di Savona il paniere costerà di meno

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 24 maggio.

(n. s.) Al fine di contribuire concretamente al contenimento del costo della vita, l'amministrazione comunale di Savona d'intesa con la «Cooperativa dettaglianti savonesi» ha promosso la vendita a prezzi concordati, a partire dal 31 maggio, di alcuni prodotti alimentari come l'olio d'oliva (1650 lire al litro), l'olio di semi (480 lire al litro), il burro (625 lire, 250 gr), la farina tipo 00 (250 al kg), il riso (420 al kg), il tonno, pelati, fagioli in scatola, confetture, formaggini, formaggio reggiano, caffè, vino e detersivi.

La vendita verrà effettuata presso i seguenti negozi: Rinaldo Bertone, via Montegrappa 43; Antonio Bonsignore, via Cambiaso 17; Anna Ciompi, mercatino di piazza Bologna; Enrico Ciompi, via Vanini 1; Angelo De Ferrari, Donizetti 10; Elia Firmiano, mercatino di piazza Bologna; Mario Ferraro, San Lorenzo 69; Antonino Fontana, La Rocca 54; Mario Lamberti, Amendola 3; Angela Lerda, Montenotte 121; Agostino Milesi, Saredo 45; Irma Moretti, Crispi 82; Angela Nervi, Bove, 45; Teresa Pagnotti, piazzale Moroni 16; Clelia Pennacino, Crispi 40.

Agostino Pissia, Chiavella 6; Pierdario Prato, Calamaro 6; Davide Ratto, Chiabrera 23; Dario Rigo, Quarda Superiore 4; Teresa Rossello, Oxilia 5; Antonio Sguerso, Paleocapa 138; Caterina Tessitore, via Milano 29; Maria Ubaldi, don Minzoni 2.

Ernestina Viassone, Torino 76; Ambroggina Viazzo, Verdi 98; Marisa Vigliercio, mercatino piazza Bologna; Nicoletta Vose, via Amendola 11; Angela Zunino, via Crispi 89.

SAVONA — Oggi, alle 17, promossa dall'Anpi si terrà nella sala rossa del palazzo comunale una riunione dei consigli di quartiere, dei comitati unitari antifascisti, dei consigli di circolo e d'istituto e dei consigli di fabbrica, in preparazione alla manifestazione che il 31 maggio alle 17 si terrà in piazza Chabrol a celebrazione del trentennale della Repubblica.

CAIRO — I carabinieri hanno ritrovato in località Vignaroli una mitraglietta ed alcune mine anticarro.

NOTIZIE IN BREVE

Savona: curioso (rimproverato) picchia un vecchio

(n.s.) Nicolò Francavigila, 73 anni, via Banco 11, Savona, è finito all'ospedale (guarirà in 10 giorni per una ferita alla testa) a causa di un singolare episodio. L'uomo stava lavandosi i piedi davanti alla porta di casa quando un giovanotto ed una ragazza si sono messi a guardarlo. Francavigila voleva mandarli via, ma quelli ridevano. Ci sono stati alcuni spintoni.

Giovani sposi arrestati a Rapallo per droga

(g.m.) Una coppia di sposi, Giorgio Della Rosa, 28 anni, e sua moglie Franca, abitanti a Rapallo in via Savona 1/6, sono stati arrestati ieri perché trovati in possesso di 62 grammi di eroina destinata al mercato locale degli stupefacenti. La droga era custodita dal Della Rosa presso una conoscente.

Morta la nonnina della Val Nervia: aveva 109 anni

(l.l.) A Pigna è morta la donna più vecchia della Liguria e forse di tutto il Nord Italia: Caterina Cipolla, di 109 anni, nata il 24 gennaio 1867 a Camporeale, in provincia di Palermo e residente dal 7 febbraio 1960 a Pigna, presso la casa di riposo per profughi dall'Africa settentrionale. La nonnina della Val Nervia, come tutti la chiamavano nella zona, arrivò dalla Tunisia.

Gli studenti di Sanremo contro i "bomber-telefonici"

(m.r.) Il Collettivo degli studenti di ragioneria di Sanremo ieri ha preso posizione contro la pioggia di telefonate allarmanti che giungono al loro istituto, annunciando bombe ed attentati. Negli ultimi 6 giorni le telefonate sono state nove. Nel condannare «l'assurdo atto provocatorio messo in atto da personaggi oscuri» il collettivo degli studenti ribadisce la ferma volontà di smascherare i responsabili e di «riuscire a completare i corsi».

Contributo Cee per acquedotti nell'Imperiese

(b.v.) La Comunità economica europea ha concesso un contributo di 33 milioni al comune di Imperia per il potenziamento dei suoi acquedotti rurali. Il contributo si riferisce alla zona della Bassa Valle Prino (Poggi, Torrazza, Bastera e Massabovi).

Bloccati a Noli due ragazzi fuggiti da casa

(s.d.) Due ragazzini, allontanatisi nei giorni scorsi da casa, sono stati rintracciati quest'oggi a Noli dai carabinieri. Si tratta di Franco Li Gianni, 13 anni, residente a Torino Lingotto via Cortemiglia n. 11 e di Mauro Crepaldi di 15 anni, residente a Nichelino, in via Nanni 38-C. Sono stati notati da un bagnino mentre si aggiravano in uno stabilimento balneare della cittadina, poi il maresciallo Sioppoli li ha bloccati mentre, a piedi, percorrevano l'Aurelia a Capo Noli, in direzione di Finale.

Gli aiuti di Finale ai terremotati del Friuli

(s.d.) E' stato fatto il primo bilancio della cifra raccolta a Finale Ligure in favore dei terremotati del Friuli. Comune e comitati di quartiere di Marina, Borgo Pia e Varigotti dispongono circa di quattro milioni di lire, una somma che verrà inviata al più presto ai paesi sinistrati. L'Associazione albergatori ha raccolto un milione e 600 mila lire consegnate personalmente dal consigliere Fieschi al sindaco di Marano.

Arrestato ad Imperia: ha picchiato una donna

(b.v.) La squadra mobile della questura ha arrestato Giorgio Malagrecca, 29 anni, abitante ad Imperia, via Della Foce, per minaccia a mano armata e lesioni ... Il Malagrecca era stato denunciato da Maria Pia Pace, 18 anni, via della Foce, che sarebbe stata da lui colpita con un oggetto.

Arrestato a Rapallo per oltraggio a carabiniere

(g.m.) A Rapallo è stato arrestato il piazzista Gerolamo Cesari, 40 anni, da Genova che, dopo aver colpito con calci e pugni la moglie, Maria Face, di 36, che usciva da un grande magazzino, ha minacciato l'appuntato dei carabinieri Gelsesi.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: La conquista del West.
AMBASSADOR: Un letto in società.
AMBRA: Bluff, storia di truffe e di imbroglioni.
ARISTON: Ordine firmato in bianco.
ASTOR: Monty Python.
AUGUSTUS: Gli uomini falco.
CLIOS: Il gattopardo.
GIGLIOLO: La sposa del prete.
GRATTACIELO: Uomini si nasce poliziotti si muore.
LUX: Faccia d'angelo.
NUOVO PALAZZO: Gli uomini falco.
OLIMPIA: Sbirciatina ma di buci ...
ODEON: Rollercar.
RITZ: La repubblica di Mussolini.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Quella provincia maliziosa.
STAR: Con la rabbia agli occhi.
UNIVERSALE: Le bestie.
VERDI: La conquista del West.
POLITEAMA MARGHERITA: Confessioni. La scala di seta di Rapallo.
POLITEAMA GENOVESE: Il consiglio d'Egitto di Sciascia.
STABILE I DUSE: La foresta di Ostrovskij.
ARENZANO - ITALIA: Un modo di essere donna.
RAPALLO - GRIFONE: Ma il tuo funziona o no?
ITALIA: L'ultimo treno delle colline dell'inferno.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: La cognatina.
MIGNON: Io non faccio quello, non mi diverto.
LUX: Bruce Lee.
CAMOGLI - ODEON: I racconti proibiti di Canterbury.
RECCO - ANNA: L'avventuriero dei sette mari.

SAVONA

DIANA: Il vangelo secondo Simone e Matteo.
EDEN: Il colpo da un miliardo di dollari.
ARISTON: Harold e Maude.
ASTOR: Per un pugno di dollari.
OLIMPIA: Sweet Love.
DIANA: Lo stallone.
FILMSTUDIO: L'albero della vita.
ALASSIO - RITZ: Quel movimento che mi piace tanto.
ALBENGA - ... La terra dimenticata dal tempo.
AMBRA: Gatto randagio.
CRISTALLO: Mani Tigoci.
ALBISSOLA CAPO - ... A.A.A. Massaggiatrice bella presenza.
ALBISSOLA MARE - ... Mai d'amore.
CAIRO MONTENOTTE - ... corvetta.
CISANO: Cara dolce Genesio.
CALIZZANO - ...: Amore in barco.
CERIALE - ODEON: L'assassino è amore.

FINALE LIGURE - VITTORIA: La moglie vergine.
IDEAL: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
LOANO - PERLA: Un maggiordomo nel Far West.
LOANESE: Vinella e don Fortunato.
MILLESIMO - ITALIA: La paura dietro la porta.
LUX: Zorro alla corte di Spagna.
SPOTORNO - MIGNON: Fango bollente.
VADO LIGURE - AMBRA: Lily Sterz.
SARAZIA: Morbosità.

IMPERIA

CAVOUR: Tarzan e i segreti della giungla.
ROSSINI: Todo Modo.
AMBRA: Killer commando.
DANTE: Uomini e squali.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Un'orchidea rosso sangue.
CENTRO: Sono fuggito dall'isola del diavolo.
BORDIGHERA - ... Basilisco? Baby.
RIVA LIGURE - CORALLO: Che saporita ragazzi!
SANREMO - ARISTON: Gli uomini falco.
CENTRALE: Milano violenta.
SANTA ...: Caffè.
ODEON: L'avventuriero dei 7 mari.
SUPERCINEMA: Sinfonia nella pioggia del piacere.
... La battaglia del deserto.
ASTRA: Ragazzo di borgata.
MIGNON: La sua storia d'amore.
ARISTON RITZ: Il mio uomo e un selvaggio.

Telegenova

Ore 13,30-20 — ...

FARMACIE DI TURNO

GENOVA CENTRO: ...

NOTIZIE IN BREVE

...

LIGURIA SPORT

Due gol al Borgosesia

Quel Panucci non perdona

(Nostro servizio particolare)
Savona, 24 maggio.

(b.b.) Tre reti in nove minuti, una doppietta di Vittorio Panucci (splendida la prima marcatura) che ha così rafforzato il suo primato nella classifica cannonieri (per un quarto d'ora è stato pari, a quota 16, con il centravanti avversario Pietropaolo che ha portato in vantaggio il Borgosesia), non sono riuscite a scuotere l'apatia dello scarso pubblico. Sono servite soltanto a fare rimpiangere ai tifosi biancoblù la mancata promozione che si contendono Omegna e Biellese.

A catalizzare l'interesse degli sportivi locali ha pensato Mario Robbiano: «Entro quattro anni — aveva affermato sabato — porterò il Savona in serie B. Chiedo soltanto due cose: che il comune sistemi il Bacigalupo e che gli uomini politici intercedano per farmi concedere un prestito di cento milioni ad un tasso accettabile dagli istituti di credito cittadino». Per realizzare il suo programma ha già preso accordi con un nuovo gruppo di dirigenti e un allenatore di cui però non ha rivelato il nome. Nell'intervallo della partita con il Borgosesia ha confermato tale progetto.

«Non se ne abbiano a male — ha aggiunto — i giocatori e i dipendenti che non verranno confermati». Robbiano non ha voluto sbilanciarsi ulteriormente ma è chiaro che ha già idee precise su chi resterà e su chi invece sarà ceduto. Molti i nomi in predicato di cambiare maglia, fra questi quasi certamente Corbellini. Vittorio Panucci, invece, sembra deciso a voler restare a Savona e per ottenere la conferma va avanti a suon di gol. Sarà sufficiente per Mario Robbiano al quale sicuramente molte società richiederanno l'attaccante?

Certo è che il nuovo Savona, per realizzare il programma proposto, dovrà essere organizzato su basi manageriali e i giocatori in panchina potrebbero essere molti, anche se nella partita di congedo dal pubblico amico sono stati loro pochi minuti di vero gioco per convincere tutti che non sono gli ultimi arrivati.

"Allievi": pareggio tra Imperia e Savona

Imperia, 24 maggio.

(b.e.) Gli «allievi» dell'Imperia e del Savona hanno ieri pareggiato (1-1) al «Ciccione», nella terza partita valida per l'assegnazione del titolo regionale. Il risultato ha deluso i nerazzurri locali che non hanno disputato un buon incontro e che hanno perso l'occasione per portarsi da soli in testa alla classifica generale. L'Imperia, dopo essersi portata in vantaggio su rigore è stata raggiunta dagli ospiti su autorete di Calzamiglia.

Campagnoli, con una vittoria si congeda dal suo pubblico

Disputata l'ultima partita casalinga - Il trainer guiderà la Sanremese contro l'Istituto Sociale, a Torino, poi presenterà le sue dimissioni

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 24 maggio.

(b.m.) Fra sette giorni Campagnoli lascia la Sanremese: il tecnico guiderà ancora la squadra sabato a Torino contro l'Istituto Sociale; subito dopo passerà le consegne, nonostante il suo contratto scada solo il 30 giugno. Il congedo «anticipato» sarebbe stato voluto dallo stesso Gigi Bodi, futuro trainer biancazzurro. «Una richiesta singolare — ha commentato Campagnoli — comunque non ho voluto oppormi. Resterò a Sanremo, ma solo come turista».

Già per le amichevoli del 2 e del 3 giugno contro il Sant'Angelo Lodigiano e contro la nazionale semiprofessionisti Campagnoli non sarà in panchina: ci andrà il secondo Demeric, in attesa dell'arrivo di Bodi, che anche domenica ha seguito dagli spalti la prova della sua futura squadra.

Sotto gli occhi del futuro allenatore, la Sanremese ha concluso nel modo migliore la serie delle sue partite casalinghe, superando nettamente (3-1) il Cuneo. Tonificata in prima linea dal rientro di Migliorati, la squadra ha saputo reagire allo svantaggio accumulato nel primo tempo, rimontando con tre reti segnate da Brullo, Chiari e Rigato. Per il Cuneo ha segnato Corallo, un terzino che il prossimo anno potrebbe anche vestire di biancazzurro. Da tempo è sotto osservazione da parte dei tecnici sanremesi e attualmente è solo in prestito al Cuneo. E' di proprietà del Pertuso, squadra torinese diretta da Martini, eletto recentemente vice-presidente della Sanremese.

Prima della partita con il Cuneo lo stadio era stato invaso da manifestini inneggianti all'attuale triade vice-presidenziale (Borra, Lamperti e Martini) con la scritta: «Portateci in C». Li avevano predisposti i club per ricordare alle «goffe» di due settimane fa quando i tifosi avevano reagito polemicamente alla notizia delle prossime dimissioni di Amato.

Il trainer Campagnoli

La trasferta a Novi

I giovani riscattano l'Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 24 maggio.

(b.t.) L'Imperia ieri ha pareggiato per 0-0 a Novi Ligure. Qualche «novità» di rilievo tra i nerazzurri: Hanset, lasciati a riposo Natta, Papini e Buscaglia, ha fatto scendere in campo Panizzi, Bencardino e Sabbatucci, tre giovani che non hanno affatto sfigurato. La partita, poco interessante dal punto di vista agonistico, è stata maggiormente di quello tecnico.

A fine incontro Hanset si è dichiarato soddisfatto: «Una partita da fine campionato, lo ammetto, ma in cui i nerazzurri hanno dimostrato di potere sviluppare un buon modo di gioco anche se non hanno realizzato». Hanset è stato esplicito circa gli intendimenti della società per il prossimo campionato: «E' ormai certo che rimarrò alla guida della squadra — ha detto — perché ho la garanzia dei dirigenti che si farà ogni sforzo per avere una compagine veramente forte, e degna dell'ambiente sportivo imperiese».

Hanset non ha fatto nomi, né per gli acquisti né per le vendite, ma si tratta che anche durante questa settimana ci saranno contatti con gli esponenti di altre società. Ha detto il dirigente Duberti: «Abbiamo ormai collezionato un mucchio di offerte in "dare" ed "avere" ma per concludere occorrerà ancora molto. Noi procediamo con i piedi di piombo».

I liguri secondi al torneo di judo

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 24 maggio.

(p.r.) Il primo trofeo internazionale di judo città di Chiavari è stato vinto dalla squadra francese dello Judo Club Aubagne, che ha battuto gli svizzeri dello Judo Schule Nidau e la rappresentativa ligure. Il Nidau è stato battuto per 12 a 0 e gli italiani per 8 a 0. Per il secondo posto l'ha spuntata la rappresentativa ligure (Arata, Graffigna, Novasconi, Gibardi, Bandini, Cerroria), che è riuscita a prevalere sugli svizzeri per 6-4.

Campionato Seconda categoria a 4 giornate dal termine

Garessio: una lenta erosione di punti per "scalzare,, la capolista Andora

Il Garessio ha battuto la Finalborghese e, a quattro giornate dalla conclusione del campionato, ha rosicchiato un punto che potrebbe rivelarsi decisivo per strappare il primato alla capolista Andora. Primi ad andare in vantaggio sono stati gli ospiti, ma i piemontesi hanno macinato gioco fino a mettere alle corde gli avversari. Gli uomini di capitan Pio hanno dimostrato di essere tornati alla forma migliore anche se hanno palesato qualche incertezza in difesa. «E' stata una vittoria meritata — afferma il tecnico del Garessio, Sergio Calzia —. Contiamo di battere il Calizzano Bardineto nel recupero di giovedì 27 e riprenderci il primato».

Risultato in bianco fra Nolese e Andora a conclusione di una gara, in cui la paura di perdere ha prevalso sul desiderio di vincere. «Portare a casa un punto — fanno rilevare ad Andora — dal campo della Nolese è già un buon risultato». I padroni di casa consolidano il terzo posto in graduatoria, gli ospiti conservano il primo.

Ennesima sconfitta del Laigueglia, sul proprio campo, contro un Mallare sempre più tenace e battagliero che non ha ancora abbandonato la speranza di inserirsi nella lotta per il terzo posto in classifica. Per Alciatore restare alla guida del Laigueglia diventa sempre più problematico.

Continua la marcia della Cervese che ha battuto il Santa Cecilia e affossato definitivamente le speranze di rilancio degli albissolesi.

Prova di orgoglio di Sanremo e Altarese che hanno battuto rispettivamente Millesimo e Gagliardi Loanesi.

Deludenti le prestazioni di Calizzano Bardineto, sconfitto in casa dalla Balestrinese, e del Valleggia che non è andato oltre il pareggio contro il Pontelungo. b. b.

Classifica

		G	V	N	P	F	S
Andora	39	26	16	7	3	37	13
Garessio	38	25	17	4	5	53	34
Nelese	34	26	12	10	4	37	27
Cervese	32	26	12	8	7	38	36
Finalb.	30	25	11	8	6	34	22
S. Cecilia	29	25	10	8	7	37	19
Valleggia	28	25	9	10	6	25	20
Mallare	27	24	9	9	6	33	22
Gagl. Loa	23	26	9	5	12	30	27
Altarese	23	25	8	9	10	31	40
Pontel.	20	24	5	10	9	22	30
C. Bard.	19	25	6	7	10	22	30
Sanremo	17	25	4	9	12	23	44
Millesimo	16	25	4	8	13	25	38
Laigueglia	15	25	4	7	14	28	35
Balestr.	14	26	5	4	17	23	41

Risultati

Laigueglia-Mallare	2-3
Cervese-Santa Cecilia	1-0
Pontelungo-Valleggia	1-1
Sanremo-Millesimo	3-2
Garessio-Finalborghese	3-1
Altarese-Gagliardi Loanesi	1-0
Calizz. Bardineto-Balestr.	0-2
Nelese-Andora	0-0

PROSSIMO TURNO (recuperi di giovedì 27): Pontelungo-Mallare; Finalborghese-Valleggia; Calizzano Bardineto-Garessio; Millesimo-Altarese.

SAVONA — La Spigno femminile ha vinto a Lucca e si è assicurata un posto di salvezza dalla retrocessione in serie C. Dopo essere state in svantaggio di 11 punti, Accorsi e compagne, nella ripresa, hanno messo in bella evidenza grinta e gioco d'assieme concludendo la gara in vantaggio per 57 a 51. Gran merito della vittoria va alla giovanissima Corso che non ha fatto rimpiangere l'assenza della De Lucia e ha collezionato 22 punti.

Nel torneo di Prima categoria

Una vittoria inattesa e Carcare è seconda

Vincendo con facilità il derby di Cairo, la Carcarese ha scavalcato l'Intemelia e si è insediata al secondo posto in classifica, ad un soffio dalla certezza di promozione. Il goleador Perotti, con le tre reti messe a segno, è alle spalle del dianese Cioni nella classifica cannonieri: 22 i gol di Cioni, 21 quelli di Perotti. Per l'allenatore Giorgi, che alla vigilia avrebbe sottoscritto anche un risultato di parità, è stata una domenica esaltante.

Non così invece per la Cairese: «Abbiamo conquistato l'oscar della sfortuna — commenta l'allenatore Pizzorno —. Le espulsioni di Costa e Bordino e gli infortuni di Pesce e Bertone ci hanno costretto ad ultimare la partita in formazione largamente incompleta».

Nell'altro recupero in programma, il Ferraro ha faticato più del previsto ad imporsi sui Carlin's Boys che hanno bombardato di tiri la rete difesa dall'ottimo Zappa. a. d.

Sanremo: risultati della motogimkana

Sanremo, 24 maggio.

(b. m.) Dominio sanremese nella «motogimkana».

Questi i risultati:

Categoria A: 1) Silvano Oreggia (Moto Club Valdolivi); 2) Giuseppe Barreca (Moto Club Ventimiglia); 3) Roberto Redigolo (G.S. 5 Falchi).

Categoria B: 1) Marcello Parisi (G.S. Falchi); 2) Vitaliano Rossi (Motoclub Bussana); 3) Antonio Ceristola (Moto Club Chiavari).

Categoria C: 1) Roberto Signorini (M.C. Genova Quarto); 2) Agostino Hugon (Moto Club Lanterna Genova); 3) Candido Lanza (Moto Club G.S. 5 Falchi).

Categoria D: 1) Renato Foschini (G.S. 5 Falchi); 2) Luigi Sappia (Moto Club Imperia); 3) Walter Indaco (Moto Club Lanterna Genova).

Promozione: l'Albenga può di nuovo sperare

Affronterà la Rivarolese con solo 2 punti di distacco

A tre giornate dal termine del campionato di promozione Rivarolese ed Albenga sono staccate di due punti e tra una settimana, sul terreno ingauno, vi sarà il confronto diretto.

Il successo che ieri l'Albenga ha conseguito sull'impegnativo campo di Pontedecimo consente di prospettare un finale di campionato allo sprint, anche se il calendario della Rivarolese è, sulla carta, molto più facile di quello dell'Albenga. Dopo il confronto diretto, infatti, i polceveraschi avranno due partite in casa, contro Lunense e Taggese; l'Albenga due trasferte, a Varazze e a Genova col Navalcavi.

«La vittoria di Pontedecimo —dice l'allenatore albenganese Tonelli — è solo la dimostrazione che l'Albenga aveva attraversato nelle ultime giornate soltanto una crisi psicologica, non un calo fisico. Ora ci sono tutte le premesse per fare un buon finale di campionato».

I giocatori dell'Albenga hanno sottoscritto 150 mila lire, l'ammontare di un premio partita, per i terremotati del Friuli.

Sugli altri campi, sconfitta discussa della Taggese a Lerici con un gol presumibilmente viziato da fallo; sfortunato anche il pareggio della Ventimigliese con il Navalcavi, ma l'atmosfera di fine campionato ha avuto un ruolo molto importante, come pure nel derby deludente tra Varazze e Vado. A Vado l'unica novità è la riconferma dell'allenatore Tonoli, il quale tuttavia sembra deciso a non accettare l'incarico.

Sconfitta onorevole dell'Argentina contro il Levante, con il portiere Caggiula tra i migliori in campo, e ancora una grossa delusione per il Loano, sì che, andato due volte in vantaggio sull'Ovada, è stato raggiunto e battuto con largo punteggio. g. m.

Domenica sul campo di Perti

Finale: Acqua Barralis vince il trofeo ippico

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 24 maggio.

(s. d.) Con la vittoria di Ferdinando Acqua Barralis in sella a El De Mourland e il netto predominio dei cavalieri finalesi, si è concluso a Perti il trofeo «Dottor Piero Ravano», concorso ippico interregionale.

La classifica conclusiva vede in testa Acqua Barralis della Società ippica finalese, con punti 43,5 seguito dal compagno di squadra Roberto Bollino su Caprice III (punti 42). Edoardo Paradi di Genova su Daniel (32,5), Carlo Fiorentini della Società ippica genovese sul Dolika (32) ed Alberto Ferrero della Società ippica cairese su Witsuntide (punti 22).

Questi i risultati delle gare in programma nell'ultima giornata del concorso:

Prova a barrage speciale: 1) Giuseppe Mulattieri di Torino su Uraco; 2) Roberto Bollino (Società ippica finalese) su Caprice III; 3) Ferdinando Acqua Barralis (Società ippica finalese) su El De Mourland.

Prova a percorso di caccia: 1) Claudio Pellerino (Società ippica cairese), su Fancsalt; 2) Roberto Bollino (Società ippica finalese) su Caprice III; 3) Ferdinando Acqua Barralis (Società ippica finalese) con El De Mourland.

Prova allievi: 1) Roberto Bollino (Società ippica finalese) su Traquera; 2) Silvia Cattana (Società ippica finalese) su Furia.

Pallone elastico per amatori

In un'ora il Bardino "stravince,, sul Rialto

Nel "Sesto Trofeo Val Maremola" - Il punteggio è di 11-1 - Sesta vittoria del P. Maurizio

Toirano San Giacomo, 24 maggio.

(s. c.) Al suo esordio nel «Sesto trofeo Valmaremola» di pallone elastico per amatori, il Bardino Nuovo si è nettamente imposto per 11-1 al Vene Rialto.

Ai padroni di casa è occorsa appena un'ora e mezzo per liquidare gli avversari ... di Cirio ha fatto eco il brillante comportamento della spalla ... e dei terzini Albano e Bosio. A difendere i colori del Vene Rialto erano in campo Adami, Pastorino, Raimondo e Prato.

Prosegue anche il trofeo «Comune di Rialto» che si disputa allo sferisterio di Vene. Il Porto Maurizio (Acquarone-Balestra) si è imposto per 11-6 sul Dopolavoro Ferroviario Savona (Bella-Sardi).

FLAVIO BUFFA
OROLOGERIA
GIOIELLERIA ● ARGENTERIA
Via Bernardo Ricci 2 - Albenga
Tel. 0182 50.393
★
settore sportivo
TROFEI - COPPE - TARGHE - MEDAGLIE
Laboratorio attrezzatissimo, rapidità, vastissimo assortimento

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - telef. 019/70.102
RECAPITO SESTRI LEVANTE - TEL. 0185/42.830

RESIDENCE 'CASTELLO, BARDINETO
... la vostra Residence!
appartamenti di 1-2-3-4 vani ... piscina ... campi sportivi giardini privati e condominiali giochi bambini ...
Costruzioni F. VIGO Savona
Albenga ... Loano ... Finale ... Savona ... Imperia ...
INFORMAZIONI: Cantiere Bardineto - Sede Savona via Sauro ... tel: ore uff ... ore pasti ...